



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 2999

Seduta del 30/03/2020

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali

FABRIZIO SALA *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
MARTINA CAMBIAGHI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI

GIULIO GALLERA
STEFANO BRUNO GALLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
SILVIA PIANI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Silvia Piani di concerto con l'Assessore Melania De Nichilo Rizzoli

Oggetto

PACCHETTO FAMIGLIA: INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE – EMERGENZA COVID -19 E APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO - ANNO 2020 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE DE NICHILLO RIZZOLI)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 9 pagine

di cui 3 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTI:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 "Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e la successiva ordinanza del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia che dispone in Lombardia la chiusura dei nidi, dei servizi educativi all'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado;

RICHIAMATI i successivi decreti recanti ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" e in particolare il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", che all'art. 1 lettera h prevede in tutto il territorio nazionale la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65 e le attività didattiche in presenza nelle scuole di ogni ordine e grado, nonché della frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore fino al 3 aprile 2020;

RICHIAMATA la D.G.R. del 9 dicembre 2019, n. 2599 "Approvazione dell'iniziativa sperimentale a favore delle famiglie con minori "Dote Infanzia" e applicazione del fattore famiglia lombardo - anno 2019" che approva una misura, declinata nelle due linee di intervento "Bonus servizi" e "Bonus Cameretta", diretta a prevenire e contrastare le condizioni di vulnerabilità economica e sociale delle famiglie avviando una sperimentazione per supportare il ruolo dei genitori ed offrire un ambiente creativo, stimolante e supportivo per il pieno sviluppo del potenziale del bambino;

EVIDENZIATO che la D.G.R. n. 2599/2019 ha stanziato per la misura "Dote Infanzia" un importo complessivo di euro 15.000.000,00, di cui euro 1.747.000,00 (inclusi euro 424.500,00 di cofinanziamento regionale) quali risorse di cui alla D.G.R. 2023/2019 - Fondo per le Politiche della Famiglia annualità 2019, comprensivi di euro 1.500.000,00 riservati all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL) anno 2019 ed euro 1.500.000,00 quale riconoscimento agli Ambiti territoriali per lo svolgimento dei compiti a loro attribuiti;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO che le misure urgenti attuate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 hanno generato sulle famiglie lombarde una carenza di liquidità, anche a causa della necessità di sostenere spese straordinarie a seguito della sospensione delle attività educative;

VALUTATO pertanto di adottare urgenti determinazioni con riguardo alla concessione di aiuti straordinari alle famiglie nell'ambito dell'emergenza Covid-19, in armonia con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 "Statuto della Regione Lombardia", che prevede tra le competenze regionali la tutela della famiglia tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche;

RITENUTO:

- di sospendere, nell'ambito dell'iniziativa "Dote Infanzia", la linea di intervento "Bonus Cameretta" e di confermare l'attuazione della linea "Bonus Servizi" come approvata con D.G.R. 2599/2019, confermando altresì i criteri per l'assegnazione della quota aggiuntiva di contributo in applicazione del Fattore Famiglia Lombardo – anno 2019 definiti con la medesima D.G.R.;
- di ridefinire la dotazione finanziaria prevista per l'iniziativa "Dote infanzia" – linea di intervento "Bonus Servizi" in euro 5.000.000,00, fermo restando anche lo stanziamento di euro 1.500.000,00 riservati all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo 2019 ed euro 1.500.000,00 quale riconoscimento agli Ambiti per lo svolgimento dei compiti di gestione a loro attribuiti, già trasferiti alle ATS lombarde con decreto 18539/2019;

VALUTATO altresì:

- di approvare i criteri e le modalità attuative per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie nell'ambito dell'emergenza Covid-19, come definiti nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di destinare alle nuove iniziative suddette quota parte dell'importo precedentemente riservato alla misura "Dote Infanzia" prevedendo una dotazione complessiva pari ad euro 15.000.000,00, di cui:
 - euro 7.000.000,00 nell'ambito delle risorse già stanziare con D.G.R. 2955/2019 per la misura "Dote Infanzia", già assegnati e parzialmente trasferiti alle ATS con decreto 18539/2019;
 - un'ulteriore quota regionale pari ad euro 8.000.000,00 che trova copertura per euro 6.200.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- bilancio regionale esercizio 2020 e per euro 1.800.000,00 disponibili a seguito di variazione compensativa dal capitolo 12.05.104.10182;
- di prevedere, ad incremento dei contributi riconosciuti sulle nuove misure, l'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL) prevedendo una dotazione pari ad euro 1.500.000,00 che trova copertura a valere sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2020, secondo i criteri specificati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

RITENUTO di ripartire le risorse destinate alle nuove iniziative per complessivi 16.500.000,00 a favore degli Ambiti territoriali in base alla popolazione residente (0 – 16 anni) come da ultimo censimento ISTAT disponibile, da liquidare tramite le ATS lombarde;

STABILITO di demandare a successivi atti della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento, con particolare riguardo all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle modalità operative di gestione della misura da parte degli Ambiti nonché al riparto delle risorse agli stessi per il tramite delle ATS, rimodulando i budget di risorse già previste per la misura "Dote Infanzia" e destinate con il presente provvedimento alle nuove misure;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;

VALUTATO che i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e che pertanto la misura non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di Aiuti di Stato;

VISTI gli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n.33 che dispongono la pubblicità sul sito istituzionale delle pubbliche amministrazioni dei dati attinenti alla concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone ed enti pubblici e privati;

RITENUTO di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito web di Regione Lombardia;

VISTA la l.r. 20/2008 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale" nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

ALL'UNANIMITÀ dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di sospendere nell'ambito dell'iniziativa "Dote Infanzia", la linea di intervento "Bonus Cameretta" e di confermare l'attuazione della linea "Bonus Servizi" come approvata con D.G.R. 2599/2019, confermando altresì i criteri per l'assegnazione della quota aggiuntiva di contributo in applicazione del Fattore Famiglia Lombardo – anno 2019 definiti con la medesima D.G.R.;
2. di ridefinire la dotazione finanziaria prevista per l'iniziativa "Dote infanzia" – linea di intervento "Bonus Servizi" in euro 5.000.000,00, fermo restando anche lo stanziamento di euro 1.500.000,00 riservati all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo 2019 ed euro 1.500.000,00 quale riconoscimento agli Ambiti per lo svolgimento dei compiti di gestione a loro attribuiti, già trasferiti alle ATS lombarde con decreto 18539/2019;
3. di approvare i criteri e le modalità attuative per la concessione di contributi straordinari a favore delle famiglie nell'ambito dell'emergenza Covid-19 secondo quanto definito nell'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di destinare alle nuove iniziative suddette quota parte dell'importo precedentemente riservato alla misura "Dote Infanzia" prevedendo una dotazione complessiva pari ad euro 15.000.000,00, di cui:
 - euro 7.000.000,00 nell'ambito delle risorse già stanziare con D.G.R. 2955/2019 per la misura "Dote Infanzia", già assegnati e parzialmente trasferiti alle ATS con decreto 18539/2019;
 - un'ulteriore quota regionale pari ad euro 8.000.000,00 che trova copertura per euro 6.200.000,00 sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2020 e per euro 1.800.000,00 disponibili a seguito di variazione compensativa dal capitolo 12.05.104.10182;
5. di prevedere, ad incremento dei contributi riconosciuti sulle nuove misure, l'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL) prevedendo una dotazione pari ad euro 1.500.000,00, che trova copertura a valere sul capitolo 12.05.104.7799 del bilancio regionale esercizio 2020, secondo i criteri specificati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

6. di ripartire le risorse destinate alle nuove iniziative per complessivi 16.500.000,00 a favore degli Ambiti territoriali in base alla popolazione residente (0 – 16 anni) come da ultimo censimento ISTAT disponibile, da liquidare tramite le ATS lombarde;
7. di demandare a successivi atti della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità l'attuazione del presente provvedimento, con particolare riguardo all'emanazione dell'avviso pubblico rivolto alle famiglie, alle modalità operative di gestione della misura da parte degli Ambiti nonché al riparto delle risorse agli stessi per il tramite delle ATS, rimodulando i budget di risorse già previste per la misura "Dote Infanzia" e destinate con il presente provvedimento alle nuove misure;
8. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia (BURL), sul sito web di Regione Lombardia e di dare mandato ad adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti ai sensi dell'art. 26/27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

PACCHETTO FAMIGLIA - CRITERI PER L'ATTUAZIONE DEGLI INTERVENTI STRAORDINARI PER IL SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE – EMERGENZA COVID 19

1. Premessa e obiettivi generali

A seguito dell'approvazione di misure straordinarie per il contenimento dell'attuale emergenza epidemiologica da Covid-19 le famiglie lombarde - in particolare quelle con figli minori - si sono trovate a fronteggiare numerose spese impreviste e un'estrema difficoltà di liquidità, specialmente laddove i componenti del nucleo familiare stiano vivendo situazioni di temporanea difficoltà lavorativa legata all'emergenza destinata ad incidere negativamente sul reddito complessivo del nucleo familiare.

In armonia con quanto previsto dall'art. 2, comma 4, della legge regionale statutaria 30 agosto 2008, n.1 "Statuto della Regione Lombardia", che prevede nell'ambito delle competenze regionali la tutela della famiglia tramite adeguate politiche sociali, fiscali ed economiche, Regione Lombardia intende pertanto prevedere la concessione di contributi straordinari a sostegno delle famiglie in situazione di temporanea difficoltà.

2. Caratteristiche dell'agevolazione

E' prevista la concessione di due tipologie di contributo, non cumulabili tra di loro:

Contributo mutui prima casa: contributo straordinario una tantum pari ad euro 500,00 ad ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età minore o uguale a 16 anni.

Contributo e-learning: contributo straordinario una tantum pari all'80% delle spese sostenute fino ad un massimo di euro 500,00 per ogni nucleo familiare con almeno un figlio di età compresa tra 6 anni e minore o uguale a 16 anni per l'acquisto della strumentazione tecnologica necessaria alla didattica on line (pc fisso o portatile o tablet con microfono e fotocamera).

L'agevolazione è concessa a fondo perduto e prevede la trasmissione, unitamente alla domanda di contributo, della seguente documentazione:

- per il contributo mutui prima casa, quietanza di pagamento della rata del mutuo relativa ad uno dei mesi dell'anno 2020;
- per il contributo e-learning, fattura o ricevuta fiscale da cui si evinca la tipologia di bene acquistato, avvenuto in data successiva all'ordinanza del 23 febbraio 2020 del Ministro della Salute d'Intesa col Presidente della Regione Lombardia che dispone in Lombardia la chiusura dei nidi, dei servizi educativi all'infanzia e delle scuole di ogni ordine e grado.

3. Destinatari

Destinatari dell'agevolazione sono i nuclei familiari di cui almeno il richiedente è residente in Regione Lombardia e a seguito dell'emergenza Covid-19, si trovi in una delle seguenti condizioni:

- lavoratori dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, parasubordinato, di rappresentanza commerciale o di agenzia con riduzione della retribuzione lorda mensile pari o superiore al 20%;
- liberi professionisti e lavoratori autonomi con riduzione del proprio fatturato in un trimestre successivo al 21 febbraio 2020, ovvero nel minor lasso di tempo

intercorrente tra la data della domanda e la predetta data, superiore al 33% del fatturato dell'ultimo trimestre 2019 in conseguenza della chiusura o della restrizione della propria attività lavorativa operata a seguito delle disposizioni adottate

- morte di un componente del nucleo familiare per Covid-19

e che presentino inoltre i seguenti requisiti:

- almeno un figlio di età inferiore o uguale a 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo mutui prima casa;
- almeno un figlio di età compresa tra i 6 anni e minore o uguale a 16 anni di età all'atto di presentazione della domanda per il contributo e-learning;
- valore attestazione ISEE in corso di validità minore o uguale ad € 30.000,00. Nel caso in cui il richiedente non fosse in possesso dell'attestazione ISEE è comunque possibile presentare domanda; il riconoscimento del contributo sarà in tal caso condizionato alla presentazione della certificazione entro 90 giorni.

Le domande saranno finanziate a sportello; il contributo è concesso fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile per le due misure pari ad euro 15.000.000,00.

Applicazione del Fattore Famiglia

Il contributo concesso è inoltre incrementato di una quota ulteriore sulla base del valore assunto dal Fattore Famiglia Lombardo (FFL) - legge regionale 10/2017 secondo quanto dettagliato nell'Allegato B e fino all'esaurimento delle risorse riservate all'applicazione del FFL pari ad euro 1.500.000,00.

4. Soggetti attuatori e intermediari

Soggetti attuatori sono gli enti capofila degli Ambiti territoriali (o, in alternativa, un altro Comune di ambito delegato o altro ente strumentale, ad esempio le aziende speciali consortili).

Gli Ambiti territoriali hanno compiti di istruttoria e validazione delle domande presentate attraverso il sistema bandi on line dalle famiglie e di liquidazione del contributo ai cittadini.

Le ATS, oltre al compito di supporto agli Ambiti e di trasferimento delle risorse agli stessi, hanno compiti di coordinamento e monitoraggio quali-quantitativo della misura sul territorio, compresa l'applicazione dell'indicatore sintetico del Fattore Famiglia Lombardo.

5. Risorse

Le risorse disponibili per l'attuazione delle misure sono pari ad euro 15.000.000,00, oltre ad euro 1.500.000,00 riservate all'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL), per un totale di euro 16.500.000,00.

Le risorse saranno ripartite agli Ambiti in base alla popolazione residente 0 – 16 anni come da ultimo censimento ISTAT disponibile e a loro trasferite tramite le ATS lombarde. Le somme non già nella disponibilità dei bilanci delle ATS saranno liquidate con successivo provvedimento della Direzione Generale competente.

CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DELLA QUOTA AGGIUNTIVA DI CONTRIBUTO IN APPLICAZIONE DEL FATTORE FAMIGLIA LOMBARDO – ANNO 2020

L'art. 1, c.2 della Legge Regionale 27 marzo 2017, n. 10 prevede l'applicazione del Fattore Famiglia Lombardo (FFL) quale indicatore sintetico della situazione reddituale e patrimoniale che, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali ai sensi del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, garantisca condizioni migliorative nell'individuazione delle modalità di accesso alle prestazioni, nel rispetto degli ambiti di applicazione stabiliti dall'articolo 2 e secondo i principi previsti dall'articolo 3 della medesima legge.

Si prevede pertanto anche per la misura “Contributi straordinari a favore delle famiglie con figli minori di quindici anni per il pagamento del canone di locazione o la rata del mutuo prima casa per emergenza COVID-19” l'erogazione di una quota aggiuntiva di contributo sulla base dei seguenti parametri e secondo la seguente formula:

- 1) numero dei figli;
- 2) residenza in regione Lombardia per un periodo maggiore o uguale a 5 anni;
- 3) presenza nel nucleo familiare di persone anziane di età maggiore o uguale a 65 anni o di donne in accertato stato di gravidanza;
- 4) presenza nel nucleo familiare di persone con disabilità o persone non autosufficienti

Formula:

$$\text{quota aggiuntiva} = \text{contributo concesso} * 0,2 * \text{FFL}$$

$$\text{dove FFL} = I1 + I2 + I3 + I4$$

I1 = (0, 1, 2, 4, 6) per un numero dei figli del nucleo familiare pari a 1, 2, 3, 4, 5 o più;

I2 = 1 se il richiedente risiede in Lombardia per un periodo pari o superiore a 5 anni

I3 = 1 se sono presenti nel nucleo familiare persone anziane di età maggiore o uguale a 65 anni o donne in accertato stato di gravidanza, 0 altrimenti;

I4 = 1 per ogni componente con disabilità o non autosufficienza presente nel nucleo familiare, 0 altrimenti.

Il calcolo del Fattore e l'importo della quota aggiuntiva vengono calcolati in automatico dal sistema www.bandiservizi.it.

La quota aggiuntiva viene in ogni caso concesso fino ad esaurimento delle risorse disponibili per il FFL pari ad euro 1.500.000,00.